

AUTOMOBILISMO

Williams vince il G. P. Monaco

LA CLASSIFICA

- Categoria unica: 1. Williams (Bugatti 2400) che compie il percorso di Km. 318 in ore 3,56"11.

MONACO, 14

La gara che per la prima volta si è disputata su questa meravigliosa Costa azzurra, ha ottenuto un grande successo sportivo e mondano, perché è riuscita avvincente ed è rimasta incisa per parecchio tempo nel cuore di tutti.

Il duello fra i migliori è stato superbo ed ha avvincente questa folla cosmopolita ed elegante. L'inglese Williams ha ottenuto una meritissima vittoria e si è dimostrato pilota di classe superiore, mentre la sua macchina velocissima, ben adatta per circuito di tale natura, lo ha magnificamente assecondato.

Il belga Bouriano ha sorpreso per la sua corsa regolare e matematica, mentre Caracciola, handicappato per la perdita di quattro minuti avvenuti al duello fra i migliori è stato superbo ed ha avvincente questa folla cosmopolita ed elegante.

L'inglese Williams ha ottenuto una meritissima vittoria e si è dimostrato pilota di classe superiore, mentre la sua macchina velocissima, ben adatta per circuito di tale natura, lo ha magnificamente assecondato.

Philippe sotto il cui pseudonimo si cela il figlio del miliardario Rothschild, è apparso un corridore irruento che aveva a sua disposizione una macchina ottima. Si è ritirato De Sterlich, il migliore degli italiani, il quale si è mantenuto nei primi giri in gruppo, ma causa il guasto di una gomma è stato attardato. Ha iniziato un bellissimo inseguimento che ha fatto frenare la folla, ma in seguito, per un'indisposizione di stomaco, ha dovuto abbandonare.

Gustavignone, ha avuto un inizio regolare e veloce, fino al 30.º giro, è rimasto in buona posizione, poi ad ogni giro ha avuto note alle candele e al 47.º giro si è ritirato. Rigal, Zehender, Perrot si sono essi pure ritirati. Lepori, il vincitore di Antibio, non è stato oggi brillantissimo ed è stato fermato al 99.º giro causa lo scoppio di una gomma.

La media, non è stata altissima perché oltre alle difficoltà del circuito, il regolamento obbligava i concorrenti ad usare benzina normale, per la quale sono stati istituiti severissimi controlli.

L'organizzazione è riuscita in modo superiore ed è apparsa curata con vera competenza. Le strade erano ottime e assomigliavano ad una pista.

Le fasi della corsa La più bella giornata estiva si aveva oggi in Riviera, una di quelle meravigliose giornate tutte luce e profumi. L'atmosfera per la corsa era bellissima, tanto che da due giorni i biglietti erano esauriti, il pubblico a mezzogiorno ha fatto colazione lungo il Circuito che si snoda in un anfitratto naturale di incomparabile bellezza. Le numerose eleganti Tribune sono gremiti.

Alle ore 13,30, il Principe Pierre, genero del Re, compie il giro di chiusura del Circuito, pilotando egli stesso, applauditissimo, la macchina. Contemporaneamente due bande suonavano inni nazionali.

Sono le 13,30 esatte quando è data la partenza a 16 concorrenti. Il primo giro è compiuto a grande velocità ed appare in testa Williams, seguito da Lehaux, Etancelin, De Sterlich, Philippe e Caracciola. Al 3.º giro, causa un sacchetto in mezzo alla strada scoppia una gomma a De Sterlich che perde due minuti nella riparazione.

Al 10.º giro (Km. 31.800) Williams è ancora primo in 23"42; Caracciola è secondo in 23"43; Bouriano terzo in 24"23; Philippe quarto in 25; indi Dauvergne, Zehender e De Sterlich in 25"37; Sandri in 26"30.

De Sterlich, dopo aver cambiato alcune candele, si ritira al 17.º giro. Al 20.º giro le posizioni sono le seguenti: Williams in 47"10; Caracciola in 47"20; Bouriano in 48"57; Philippe e Sandri in 51"29.

giungera Bouriano, senza riuscivvi però.

L'arrivo di Williams è accolto da calorosi applausi della folla. Gli sono offerti fiori ed è suonato l'Inno inglese. Il vincitore sale poi sul palco del Principe che si congratula con lui della bella prova fornita.

LUIGI G. NOTARI

Il Circuito di Alessandria

1.ª prova di campionato - 21 Aprile

ALESSANDRIA, 15

A sfioro grande successo è avvenuta la gara del campionato automobilistico di Alessandria, seconda gara del campionato automobilistico di velocità. Con la iscrizione degli assi della scuderia Materassi, di Nuvoletti e di Vazzi, di Cortese e dei fratelli Nenzioni, la gara alessandrina ha toccato il vertice più alto. Domenica, certamente, assisteremo ad una grande battaglia. Imminente fervono i lavori di preparazione sotto la direzione del cav. Bausone e del presidente dell'A. C. Alessandria cav. Pugno, non dimenticato campione del volante.

Ecco gli iscritti:

- 1. Bona Gaspare - Alfa Romeo 2. Birola Francesco - Alfa Romeo 3. Sartorio Arrigo - Alfa Romeo 4. X. - Maserati 5. Maserati 6. Fagioli Giorgio - Bugatti 7. Ferrari Enzo - Alfa Romeo 8. Mazzacurati Mario - Bugatti 9. Degliovanni Ugo - Alfa Romeo 10. X. - Bugatti

La 4.ª Doria - Creto in salita

Gustavignone primo assoluto

GENOVA, 14 notte

Sul consueto percorso in salita, attraverso una strada che si snoda, per quasi nove chilometri in una successione di curve, di tornanti e di svolte pericolose, la S. S. "Montebello" ha fatto disputare oggi la IV Doria-Creto, prima gara motociclistica ligure della stagione.

Soltanto una ventina di concorrenti ha preso parte alla gara che, dal lato sportivo e per riuscita ottimamente sotto tutti i rapporti. Uomini e macchine hanno superato brillantemente le innumerevoli, naturali difficoltà del percorso. Tutti i record precedenti - meno quello di Pietro Cioci - sono stati in una prova fuori gara - hanno subito un vero crollo.

In tutte le categorie, dalla 175 al sidecars i progressi sono stati notevoli e soddisfacenti. Gustavignone, il vincitore assoluto, ha abbattuto di ben 8" il record appartenente a Rumeini, ma anche a fase, al secondo della categoria 500 e secondo assoluto, si è mantenuto in un tempo inferiore al record dello scorso anno. Ciò dimostra, in modo eloquente i continui progressi ottenuti nei mezzi meccanici, i quali, sul percorso quanto mai accidentato della Doria-Creto, subiscono un collaudo severissimo e veramente dimostrativo.

Ammirevole la gara di Tomasi che con una D. K. W. spinta di 175 cm. di cilindrata è riuscito a conseguire una media che si avvicina ai 55 chilometri, battendo nettamente molte macchine delle maggiori cilindrata.

Achillini, nella 500 cmc. ha dovuto lamentare note alla frizione ed al frenante e non ha potuto quindi dare un'esatta prova del suo valore altissimo. Anche Cioci è stato colpito dalla sfortuna. Dopo pochi chilometri di gara il genovese ha bucatato una gomma ed ha continuato la corsa con la gomma a terra.

L'unico incidente della giornata è occorso a Dagnino, concorrente nella categoria sidecars, il quale in una curva vicina al traguardo ribaltava, fortunatamente senza riportare seri danni.

Ottima l'organizzazione curata dalla S. S. Motoristi, nelle persone dei sig. Cavaglia e Zama. Assiste al Commissario del M. C. S. I. Tatzoli.

Cronometristi i signori ing. Lincè e rag. Grano. Ecco le classifiche: CATEGORIA fino a 175 cmc. 1. Tommaso Renato (D.K.W.) in 9"30 (media km. 53,82); 2. M. G. (M. G. Sidecars) in 11"20 e 1° quinto; 3. Maccarati Pietro (Benelli) in 12"20 e 1° quarto (media km. 43,88); 4. Sappi Onorato (Simplex) e Gullu Ambroio (M.M.) ritirati.

CATEGORIA FINO A 500 CM. 1. Gustavignone Luigi (Ferrari) in 9"30 e 2° quinto (media km. 53,82); 2. Fagioli Giorgio (Bugatti) in 9"32 e 1° quarto (media km. 53,82); 3. Achillini Achille (Sunbeam) in 9"41 e 4° quinto (media km. 53,82); 4. Cioci Pietro (Norton) in 9"43 e 1° quinto (media km. 51,21); 5. De Barbieri Aldo (Guzzi) in 9"48 e 2° quarto (media km. 54,08); 6. Nardone Giacomo (Norton) in 10"11 e 4° quinto (media km. 52,92); 7. Cioci Eros (Cotton) in 10"13 (media km. 52,57); 8. Caracciola Aldo (Guzzi) in 10"14 e 2° quarto (media km. 52,41); 9. Grattarola Mario (Ferrari) in 10"47 e 1° quarto (media km. 49,92). Ritirati: Azzaroli Luigi (A.S.S.).

CATEGORIA SIDEARS fino a 1000 cmc. 1. Brusca Innocenza (Scott) in 10"56 e 4° quinto (media km. 52,92); 2. M. G. (Guzzi) in 11"31 e 2° quinto. Ritirati: Dagnino Giuseppe (Guzzi) e "Ego sum" (Sartoria).

2.º Premio Lampo

GENOVA, 15

E' bastato l'annuncio di questa manifestazione organizzata dal Gruppo Sportivo Siap per far affluire al Gruppo stesso numerose adesioni fra le quali figurano nomi noti nell'agonia motociclistica, e in buonissima parte liguri. Ciò significa un buon augurio di sviluppo in tale genere di sport, oltre alla simplicità che il Gruppo Sportivo Siap sapeva crearsi in passato colla sua organizzazione di similitudini manifestazioni.

Ci consta pure che ai motociclisti liguri si univano tutti gli sportivi di Milano, Como Torino e delle provincie relative, si da assicurare sin d'ora il pieno successo. Diamo per ora un primo elenco de

- 11. Sandri Guglielmo - Maserati 12. Viola Giovanni - Diatto 13. X. - Dagnino 14. Chiarli 15. Aiminì Giulio - Delage 16. Carraroli - Alfa Romeo 17. X. - Bugatti 18. Guadagno Natalè - Alfa Romeo 19. Bonadese Giuseppe - Miller 20. Maronese Brivio 21. Nuvoletti 22. Vazzi 23. Belli - Perot 24. Arcangeli 25. Nenzioni C. - Maserati 26. Cortese - Bugatti 27. Nenzioni G. - Bugatti

Classe sino a 1100 cmc.

- 1. Bianchi Giuseppe - Lombard 2. Bisignin - Lombard 3. Moresco - Lombard 4. Ferrari - Lombard 5. Sartorio Filippo - Salmons 6. Fagioli Luigi - X. 7. Platò Gigi - Lombard 8. Strobino Oreste - Lombard 9. Ferrari - X. 10. Comotà - Derby

DOPO LE MILLE MIGLIA

Autorevoli rallegramenti all'Alfa Romeo

MILANO, 15

Subito dopo la vittoria di Campari nelle Mille Miglia, gli on. Turati, Balbo e Broccardi hanno telegrafato nei seguenti termini all'on. ingegnere Gianferrari, consigliere delegato dell'Alfa Romeo:

Il mio più vivo plauso per la bella vittoria. Ora bisogna saperla sfruttare. Turati. «Ti ringrazio per il cortese telegramma e mi preme inviarti le più vive congratulazioni per la brillante vittoria delle Mille Miglia. Balbo». «Ringrazio lieta notizia nuova vittoria, che onora industria italiana, premia dirigenti progettisti, maestranze, è auspicio per tutto l'auto-venire. Saluti cordiali. Broccardi».

MOTOCICLISMO

La 4.ª Doria - Creto in salita

Gustavignone primo assoluto

GENOVA, 14 notte

Sul consueto percorso in salita, attraverso una strada che si snoda, per quasi nove chilometri in una successione di curve, di tornanti e di svolte pericolose, la S. S. "Montebello" ha fatto disputare oggi la IV Doria-Creto, prima gara motociclistica ligure della stagione.

Soltanto una ventina di concorrenti ha preso parte alla gara che, dal lato sportivo e per riuscita ottimamente sotto tutti i rapporti. Uomini e macchine hanno superato brillantemente le innumerevoli, naturali difficoltà del percorso. Tutti i record precedenti - meno quello di Pietro Cioci - sono stati in una prova fuori gara - hanno subito un vero crollo.

In tutte le categorie, dalla 175 al sidecars i progressi sono stati notevoli e soddisfacenti. Gustavignone, il vincitore assoluto, ha abbattuto di ben 8" il record appartenente a Rumeini, ma anche a fase, al secondo della categoria 500 e secondo assoluto, si è mantenuto in un tempo inferiore al record dello scorso anno. Ciò dimostra, in modo eloquente i continui progressi ottenuti nei mezzi meccanici, i quali, sul percorso quanto mai accidentato della Doria-Creto, subiscono un collaudo severissimo e veramente dimostrativo.

Ammirevole la gara di Tomasi che con una D. K. W. spinta di 175 cm. di cilindrata è riuscito a conseguire una media che si avvicina ai 55 chilometri, battendo nettamente molte macchine delle maggiori cilindrata.

Achillini, nella 500 cmc. ha dovuto lamentare note alla frizione ed al frenante e non ha potuto quindi dare un'esatta prova del suo valore altissimo. Anche Cioci è stato colpito dalla sfortuna. Dopo pochi chilometri di gara il genovese ha bucatato una gomma ed ha continuato la corsa con la gomma a terra.

L'unico incidente della giornata è occorso a Dagnino, concorrente nella categoria sidecars, il quale in una curva vicina al traguardo ribaltava, fortunatamente senza riportare seri danni.

Ottima l'organizzazione curata dalla S. S. Motoristi, nelle persone dei sig. Cavaglia e Zama. Assiste al Commissario del M. C. S. I. Tatzoli.

Cronometristi i signori ing. Lincè e rag. Grano. Ecco le classifiche: CATEGORIA fino a 175 cmc. 1. Tommaso Renato (D.K.W.) in 9"30 (media km. 53,82); 2. M. G. (M. G. Sidecars) in 11"20 e 1° quinto; 3. Maccarati Pietro (Benelli) in 12"20 e 1° quarto (media km. 43,88); 4. Sappi Onorato (Simplex) e Gullu Ambroio (M.M.) ritirati.

CATEGORIA FINO A 500 CM. 1. Gustavignone Luigi (Ferrari) in 9"30 e 2° quinto (media km. 53,82); 2. Fagioli Giorgio (Bugatti) in 9"32 e 1° quarto (media km. 53,82); 3. Achillini Achille (Sunbeam) in 9"41 e 4° quinto (media km. 53,82); 4. Cioci Pietro (Norton) in 9"43 e 1° quinto (media km. 51,21); 5. De Barbieri Aldo (Guzzi) in 9"48 e 2° quarto (media km. 54,08); 6. Nardone Giacomo (Norton) in 10"11 e 4° quinto (media km. 52,92); 7. Cioci Eros (Cotton) in 10"13 (media km. 52,57); 8. Caracciola Aldo (Guzzi) in 10"14 e 2° quarto (media km. 52,41); 9. Grattarola Mario (Ferrari) in 10"47 e 1° quarto (media km. 49,92). Ritirati: Azzaroli Luigi (A.S.S.).

CATEGORIA SIDEARS fino a 1000 cmc. 1. Brusca Innocenza (Scott) in 10"56 e 4° quinto (media km. 52,92); 2. M. G. (Guzzi) in 11"31 e 2° quinto. Ritirati: Dagnino Giuseppe (Guzzi) e "Ego sum" (Sartoria).

2.º Premio Lampo

GENOVA, 15

E' bastato l'annuncio di questa manifestazione organizzata dal Gruppo Sportivo Siap per far affluire al Gruppo stesso numerose adesioni fra le quali figurano nomi noti nell'agonia motociclistica, e in buonissima parte liguri. Ciò significa un buon augurio di sviluppo in tale genere di sport, oltre alla simplicità che il Gruppo Sportivo Siap sapeva crearsi in passato colla sua organizzazione di similitudini manifestazioni.

Ci consta pure che ai motociclisti liguri si univano tutti gli sportivi di Milano, Como Torino e delle provincie relative, si da assicurare sin d'ora il pieno successo. Diamo per ora un primo elenco de

PUGILATO

LA RIUNIONE DI FERRARA

Dobrez e Livan pareggiano dopo un match elettrizzante

FERRARA, 14

La serata di ieri sera è stata di quelle che fanno onore allo sport pugilistico: due uomini di buon valore si sono disputati accanitamente una preziosa vittoria, con grande ardore, gettando tutte le proprie forze nella lotta, e terminando l'incontro sfiliti. Il match ha avuto esattamente uno svolgimento contrario a quello disputato a Milano e terminato con la riuscita vittoria di Livan. Allora il veneziano inferiore nelle prime riprese, sapeva in ultimo riprendere le bene da meritare, a giudizio dei giudici, la vittoria: questa volta invece il veneziano, che fidente nel suo fiato aveva preferito portare la distanza a dodici riprese anziché a dieci, è stato gabbato dalla freschezza di Dobrez, presentato sul ring con un volto, dorato e splendente. Proprio le due ultime riprese gli sono costate la vittoria, che si profilava indiscutibilmente alla fine della decima ripresa. Anzi sarei per dire che Livan alla fine era in svantaggio, di pochissimo ma sempre in svantaggio.

Il veneziano si è dimostrato un pugilatore veramente buono; cortesissimo, elegante nell'attacco ed efficacissimo in difesa con la sua mirabolante schivata di misura, che sono state in un primo tempo la disperazione di Dobrez. Nelle prime riprese calmissimo, Livan ha boxato da gran signore. Senza mai pronunciarsi troppo decisamente per non correre il rischio di cadere sotto il famoso cross destro del fiumano. Livan ha attaccato più spesso, mettendo a segno qualche buon colpo, o qualche buon parpazzo, sopportato facilmente le Dobrez, ma non altrettanto felicemente ribattuto. Questo fino alla sesta ripresa, in cui Livan raggiunge il vantaggio massimo dei punti.

Dobrez inizia una vigorosa controffensiva dalla settima ripresa in su, ma Livan schiva e rientra. Fino alla decima ripresa, i rounds sono pari, ma per quanto Livan ostenti molto bene freschezza, non può impedire che i segni della fatica si stampino sul suo volto. Dobrez, che è più fresco, ora il monarca è Livan, che si rifugia in corpo a corpo, mentre il fiumano incoraggiato a voce altissima dal pubblico rimonta lo svantaggio e termina il match alla pari. Il verdetto è stato sonoramente schiacciato. Bertasi contro Parigi ha nuovamente dato prova di scarso allenamento e di poca serietà. Il match si è svolto continuamente in favore del fiorentino, che ha dominato l'avversario con una maggior potenza ed una maggior tecnica. Al 10.º round si è verificato un incidente per cui il match è stato sospeso, e la vittoria è stata concessa a Parigi per squalifica. Bertasi, sfiancato e sfilito, colpito per giunta allo stomaco va a terra accusando un colpo basso. Il dott. Menghini, medico federale non rispondeva il colpo basso e squalifica il Bertasi per simulazione. Fra i dilettanti ancora una notevole vittoria di Durelli.

Ecco il dettaglio: Dilettanti: Strozzi (Vigor) b. Clapnet (Sempre Avanti di Firenze) per abbatte al 1.º round; Martotti (Vigor) b. Biagini (Sempre Avanti di Firenze) per k. o. al 1.º round; Cirelli (Vigor) e Cipriani (Sempre Avanti) match nullo; Durelli (Vigor) b. Ciocci (Palestra Pug. Veneziana) ai punti.

Professionisti: Parigi di Firenze b. Bertasi di Ferrara per squalifica al 10.º round; Livan di Venezia e Dobrez di Fiume match nullo in 12 riprese.

Rodriguez batte Paderni

La serata di propaganda pugilistica fatta svolgere dalla Società Sportiva Savoia del Fascio di Casalechio di Reno ha avuto un buon successo al quale ha indubbiamente contribuito la partecipazione di Rodriguez e di Paderni.

I due pesi gallo emiliani che agli ultimi campionati regionali furono per due volte sconfitti, a Bologna Sportiva nella nostra città, ebbero già occasione di incrociarsi i quanti per il titolo di campione emiliano della categoria, che venne giustamente assegnato al riminese, nonostante la magnifica prova del bravo Paderni, si sono sabato sera nuovamente incontrati sul ring del teatro di Casalechio.

Un altro combattutissimo match è stato l'incontro rivincita e anche questa volta, dopo le tre riprese, il verdetto è stato del riminese che oltre al titolo di campione emiliano vanta anche quello di campione d'Italia conseguito nel tornese sviscotti a Milano la settimana scorsa.

Il pubblico accorso ha avuto ogni ammirare la intelligente scherma di Rodriguez, i suoi fulminei spostamenti e le sue precise entrate su fiute. Paderni dal canto suo ha retto il confronto assai devolvemente e non ha certo sfigurato al cospetto del completo avversario. Alla fine delle tre riprese anche il reggiano è stato applaudito ed ha lasciato ottima impressione.

La riunione imperniata esclusivamente su combattimenti fra dilettanti è stata completata da alcune esibizioni tutte seguite con interesse per l'animosità dei singoli protagonisti.

Ecco pertanto i risultati: Pesi carati: Lazzarini (P. Casalechio) contro Lucchini (P. Casalechio). Esibizione in due riprese. Pesi medi: Cevenini (P. Casalechio) batte Lorenzini (Dux) ai punti. Pesi gallo: Rappini (P. Casalechio) batte Bertoli (Dux) ai punti. Pesi carati: Giuglini (P. Casalechio) batte Bertoli (Dux) per abbandono alla terza ripresa. Pesi mosca: Blasi (Bol. Sport.) contro Salcini (Bol. Sport.). Esibizione in 3 riprese.

Pesi gallo: Rodriguez (Libertas Rimini) batte Paderni (Dux) ai punti.

Johnny Dundee battuto a Boston

BOSTON, 14

Il campione del mondo dei pesi welter, l'italo-americano Johnny Dundee è stato battuto ai punti da Al Molloy di Massachusetts. Il match che durò 10 riprese, non metteva in gioco il titolo di Dundee.

Il campione dei pesi medi Domgoergen ha completato il successo tedesco, battendo al 7.º round, per K.O. l'inglese Billy Adair, che toccò tre volte il tappeto.

Knud Larsen b. Scillie e rimane campione europeo COPENAGHEN, 14

Il campionato di Europa dei pesi piuma si è svolto ieri davanti a un pubblico numerosissimo. Il danese Knud Larsen, detentore del titolo, era opposto al belga Scillie che malgrado una disagevole partita, ha dovuto inchinarsi davanti alla superiorità del suo avversario che fu proclamato vincitore ai punti. Il nostro Quadrini che è attualmente a Parigi e si prepara ad incontrare il francese Mascart, ha sfidato Knud Larsen per il titolo.

Domgoergen vincitore a Colonia BERLINO, 14 notte La serata pugilistica internazionale di Colonia ha avuto completo successo. L'incontro principale fu disputato tra il tedesco Mueller, che ha recentemente sfidato Bonaglia per il titolo di campione europeo dei pesi medio massimi e l'inglese Daniels. Dopo 10 riprese Mueller nettamente superiore, fu proclamato vincitore ai punti.

Nella ripresa gli avanti della Bologna Sportiva hanno saputo meglio comportarsi a hanno dato modo al loro mediano di apertura di mantenere il sopravvento sugli avversari. Sia da una parte che dall'altra poi, si è constatato che i tre quarti sempre hanno qualche po' di miglioramento nei passaggi, non hanno ancora quella presa e quel senso immediato della liberazione per poter lanciarsi e rendersi pericolosi. Sono lodevoli però tutti gli sforzi che i giocatori compiono per la divaligazione di questo sport, che non vede ad altri per bellezza e vivacità, ma siamo convinti che i nostri giocatori, se vogliono migliorare e diventare veramente tecnici, abbiano bisogno di studiare e particolarmente di vedere alle prese squadre di alta classe per poter imparare le finesse del gioco e tutte le difficoltà, perché, se la teoria si rende molto utile, la pratica ha molta maggior efficacia per poter migliorare il gioco d'attacco che il gioco di smarcamento, tanto efficace in questo sport.

La Bologna Sportiva, apparsa superiore nelle linee arretrate nel primo tempo ha dimostrato di dominare ancora più gli avversari nella ripresa ed ha ottenuto, su un colpo piazzato tirato da Benazzi al 19.º minuto, l'essai che è stato segnato da Barilli. L'essai non è poi stato trasformato.

G. U. F. Genova - G. U. F. Torino 11-0 GENOVA, 14 Dopo il match di calcio fra il genovese e la Cremonese, si è avuto oggi sul campo del Genova l'incontro di rugby di rivincita fra il Torino e il Genova di Genova e di Torino, che domenica scorsa a Firenze avevano terminato l'incontro con sei a tre in favore dei genovesi. La partita è stata preannunciata da grande follia ed ha avuto fasi movimentate. In complesso i genovesi si sono dimostrati nettamente superiori ai loro avversari sia in decisione che come concezione di gioco. Nel primo tempo i genovesi hanno ottenuto al 10' un essai con Semino, ma ciò è stato trasformato da Calcagno, ed all'11' un secondo essai, questa volta non trasformato. Nella ripresa, dopo un buon risveglio degli ospiti, rimasto però infruttuoso, i genovesi hanno ripreso il sopravvento segnando al 12' un altro essai, non trasformato, con Sanverone. Arbitro Pennafather.

Genova: Sissa, Peloso, Sanverone, Calcagno, Semino, Mitchell, Galletto, I. Garbarino, Traverso, Cifarelli, Galletto II, Brunetti, Berruti, Chiodi e Gallino. Torino: Paladino, Farinet, Guazzugli, Mariani, Giardini, Paladino, Brignone, Alacevich, Dupny, Marcheroni, Dhò, Lecco, Ferraris, De Luca, Chà.

La partita La ripresa è a favore del Milanesi. Al 12' Bauman carpiace la palla a Gelardi e la porta oltre la linea. Milani fa il tripudio della folla, trasforma 5-3. Il gioco s'arrovanta, i contendenti giocano pesantemente e l'arbitro non riesce a tenerli a freno. Otto minuti dopo Vismara porta a otto i punti dell'Ambrosiana. E' ancora Maffioli che trasforma 10-3. La partita è virtualmente finita. Un ennesimo contrattacco romano è respinto dal bravo Marmondi.

La finalissima, soltanto, decreterà il vincitore di questo primo Campionato. Le squadre erano così formate: Ambrosiana: I linea: Passoli, Centauri, Bauman; II linea: Sessa, Barzagli; III linea: Allevi, Bottonelli, Brichi; Mediani: Regazzoni II (a.), Campana (M.); Tre quarti: Cesani, Maffioli, Regazzoni I, Vismoro; Arriere: Marmondi.

Lazio: I linea: Nisti, Nagallarde, Altissimi; II linea: Papi, Pierentini; III linea: Balducci, Raffo, Pesti; Mediani: Vinci IV (a.), Bigi (M.); Tre quarti: Nathan, Bales, Vinci II, Vinci III; Arriere: Gelardi.

Arbitro il signor Leopold Mailand, della Federazione francese.

Bologna Sportiva b. Padova 3-0 Per il secondo posto del girone B del campionato italiano di rugby si sono incontrate oggi sul campo dello Sterlino la squadra della Bologna Sportiva e dei Leoni San Marco di Padova.

Non complesso del gioco le due squadre hanno dimostrato di essere ancora lontane da quell'efficienza adatta per rendere appassionanti ed avvincenti le azioni. Qualche buona cosa tuttavia si è vista specialmente ad opera dei tre quarti. Nel primo tempo la Bologna Sportiva ha dominato, quantunque essa abbia dimostrato una inferiorità palese nelle difese, inquantochè i padovani avevano sempre il sopravvento e permettevano al loro mediano di aprire le azioni, che però non potevano essere condotte a compimento per il fatto che il mediano avversario sapeva subito capovolgere la situazione.

La partita La Bologna Sportiva, apparsa superiore nelle linee arretrate nel primo tempo ha dimostrato di dominare ancora più gli avversari nella ripresa ed ha ottenuto, su un colpo piazzato tirato da Benazzi al 19.º minuto, l'essai che è stato segnato da Barilli. L'essai non è poi stato trasformato.

G. U. F. Genova - G. U. F. Torino 11-0 GENOVA, 14 Dopo il match di calcio fra il genovese e la Cremonese, si è avuto oggi sul campo del Genova l'incontro di rugby di rivincita fra il Torino e il Genova di Genova e di Torino, che domenica scorsa a Firenze avevano terminato l'incontro con sei a tre in favore dei genovesi. La partita è stata preannunciata da grande follia ed ha avuto fasi movimentate. In complesso i genovesi si sono dimostrati nettamente superiori ai loro avversari sia in decisione che come concezione di gioco. Nel primo tempo i genovesi hanno ottenuto al 10' un essai con Semino, ma ciò è stato trasformato da Calcagno, ed all'11' un secondo essai, questa volta non trasformato. Nella ripresa, dopo un buon risveglio degli ospiti, rimasto però infruttuoso, i genovesi hanno ripreso il sopravvento segnando al 12' un altro essai, non trasformato, con Sanverone. Arbitro Pennafather.

Genova: Sissa, Peloso, Sanverone, Calcagno, Semino, Mitchell, Galletto, I. Garbarino, Traverso, Cifarelli, Galletto II, Brunetti, Berruti, Chiodi e Gallino. Torino: Paladino, Farinet, Guazzugli, Mariani, Giardini, Paladino, Brignone, Alacevich, Dupny, Marcheroni, Dhò, Lecco, Ferraris, De Luca, Chà.

La partita La ripresa è a favore del Milanesi. Al 12' Bauman carpiace la palla a Gelardi e la porta oltre la linea. Milani fa il tripudio della folla, trasforma 5-3. Il gioco s'arrovanta, i contendenti giocano pesantemente e l'arbitro non riesce a tenerli a freno. Otto minuti dopo Vismara porta a otto i punti dell'Ambrosiana. E' ancora Maffioli che trasforma 10-3. La partita è virtualmente finita. Un ennesimo contrattacco romano è respinto dal bravo Marmondi.

La finalissima, soltanto, decreterà il vincitore di questo primo Campionato. Le squadre erano così formate: Ambrosiana: I linea: Passoli, Centauri, Bauman; II linea: Sessa, Barzagli; III linea: Allevi, Bottonelli, Brichi; Mediani: Regazzoni II (a.), Campana (M.); Tre quarti: Cesani, Maffioli, Regazzoni I, Vismoro; Arriere: Marmondi.

Lazio: I linea: Nisti, Nagallarde, Altissimi; II linea: Papi, Pierentini; III linea: Balducci, Raffo, Pesti; Mediani: Vinci IV (a.), Bigi (M.); Tre quarti: Nathan, Bales, Vinci II, Vinci III; Arriere: Gelardi.

Arbitro il signor Leopold Mailand, della Federazione francese.

Bologna Sportiva b. Padova 3-0 Per il secondo posto del girone B del campionato italiano di rugby si sono incontrate oggi sul campo dello Sterlino la squadra della Bologna Sportiva e dei Leoni San Marco di Padova.

Il calendario spezzino

SPEZIA, 13

Il Commissariato dell'U.V.I. ha stabilito come segue il calendario delle gare che si svolgeranno nella nostra provincia nell'anno 1929:

21 aprile - Gara incoraggiamento allievi, Km. 70 (S. C. Ezio Cortesia). 5 maggio - Prima prova Campionato Ligure, quarta e quinta categoria, Km. 100 (S. C. Cintoli). 19 maggio - Eliminatória ligure Campo Spezia, quarta e quinta categoria, Km. 100 (S. C. Ezio Cortesia). 26 maggio - Gara di quarta e quinta categoria, Km. 100 (S. C. Cintoli). 7 luglio - Coppa S. E. Botti, quarta e quinta categoria, Km. 100 (S. C. Ezio Cortesia). 13 agosto - Gara di quarta e quinta categoria, Km. 100 (S. C. Ezio Cortesia).

21 aprile - Gara incoraggiamento allievi, Km. 70 (S. C. Ezio Cortesia). 5 maggio - Prima prova Campionato Ligure, quarta e quinta categoria, Km. 100 (S. C. Cintoli). 19 maggio - Eliminatória ligure Campo Spezia, quarta e quinta categoria, Km. 100 (S. C. Ezio Cortesia). 26 maggio - Gara di quarta e quinta categoria, Km. 100 (S. C. Cintoli). 7 luglio - Coppa S. E. Botti, quarta e quinta categoria, Km. 100 (S. C. Ezio Cortesia). 13 agosto - Gara di quarta e quinta categoria, Km. 100 (S. C. Ezio Cortesia).

Come appare dall'elenco, i nostri dilettanti hanno del buon lavoro, quest'anno non difetti loro la volontà.

Il "G. P. degli Assi", a Torino il 5